

mercato sta proponendo ed è in grado di seguire il cliente a partire dalla fase di studio di fattibilità, attraverso quelle di realizzazione dell'impianto, sino all'eventuale programmazione delle attività di manutenzione;

quindi, a fronte di programmi di sviluppo e di rinnovo previsti sul mercato italiano ed internazionale si richiede una particolare attenzione alle risorse umane dell'AET&D ed alle loro competenze;

il personale in forza all'Ansaldo Energia T&D è composto da: 26 impiegati tecnici, 10 impiegati amministrativi, 2 addetti al servizio finanziario, 8 addetti per la gestione, 7 addetti per il commerciale, 5 addetti per l'approvvigionamento, 2 addetti per il controllo qualità;

i lavoratori del gruppo denunciano una situazione di grave rischio per il futuro dell'azienda a causa di tentativo di vendita, nonostante l'Ansaldo Energia Trasmissione & Distribuzione abbia ottime prospettive;

la soluzione individuata da Finmeccanica era articolata in diversi punti, descritti nell'accordo del 23 giugno 2000, fra cui quello riguardante la riduzione del personale a 70 unità, scelte allo scopo di ottimizzare il mix professionale e rendere efficiente la società in relazione alla sua missione industriale;

fu riconosciuta e dichiarata nell'accordo la necessità di integrare questa nuova unità « nell'ambito delle attività di *Power Generation* di una società leader di mercato esterna o interna al Gruppo, per cogliere al meglio le relative sinergie di mercato, in un'ottica di mantenimento della missione di *engineering* e *contracting* »;

oggi a distanza di due anni si sta delineando per AET&D, il tentativo di vendita di questa società nella più totale inosservanza degli accordi sottoscritti, soprattutto senza il rispetto dei principi riconosciuti dalla stessa Finmeccanica come basilari per la prosecuzione della missione industriale dell'azienda;

oggi Finmeccanica conferma l'intenzione di vendere AET&D separatamente da Ansaldo Energia, ma non comunica il nome dei potenziali acquirenti, malgrado le pressanti richieste delle RSU e delle organizzazioni sindacali —:

se alla luce di quanto sopra esposto non ritenga che la svendita della società Ansaldo Energia sia in contrasto con i principi di economicità di gestione del gruppo Finmeccanica. (4-04612)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

i musei di Firenze sono una risorsa culturale unica al mondo e vengono visitati ogni anno da milioni di persone;

a seguito dell'autonomia amministrativa, il Ministero risulta non avere ancora emanato il regolamento attuativo per attribuire risorse e poteri alla nuova gestione;

questo ritardo è reso più grave dal mancato trasferimento dalle risorse necessarie per affrontare le spese di gestione programmate per il 2002, che ammontano a 3 milioni di euro;

in questa situazione il funzionamento di tutti i musei del Polo fiorentino, a cominciare dalla Galleria degli Uffizi, rischia di essere paralizzato perfino nell'attività quotidiana —:

quali siano i motivi di questi ritardi che danneggiano gravemente l'efficienza dei musei di Firenze e l'immagine stessa del nostro Paese;

quali provvedimenti urgenti il Governo intenda assumere per dare certezze

agli operatori e ripristinare condizioni di normale funzionamento di istituzioni che sono un patrimonio dell'umanità.

(2-00561) « Michele Ventura, Bellini, Chiti, Magnolfi, Spini, Lulli ».

Interrogazione a risposta orale:

GRILLINI, GRIGNAFFINI, VENDOLA, TITTI DE SIMONE, CIALENTE, LOLLI, MONTECCHI, FOLENA, ZANOTTI, REALACCI, BELLILLO, COLASIO, VALPIANA, SANDI, MELANDRI e PECORARO SCANNIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la tomba di Karl Heinrich Ulrichs, situata presso il cimitero dell'Aquila è in condizioni assai preoccupanti: la lapide è gravemente corrosa dal tempo, dalle piogge e dalla resina dei pini; la sepoltura sta lentamente sprofondando sotto terra e nelle previsioni degli esperti è destinata a scomparire nel giro di due o tre anni;

pur non essendo noto al grande pubblico, Ulrichs è stato un latinista molto stimato nel diciannovesimo secolo, benvenuto dalla Regina Margherita, apprezzato dal *British Museum*, laureato *ad honorem* dall'università di Napoli, protetto dall'archeologo, deputato e antropologo Marchese Niccolò Persichetti di Santa Mustiola, letto e commentato negli archivi vaticani, finlandesi, svedesi, americani;

avvocato, uomo politico e letterato Ulrichs scelse l'esilio in Italia per la sua opposizione all'unificazione tedesca dominata dalla monarchia prussiana e per l'estensione, anche alla Baviera, del codice prussiano assai restrittivo in tema di sessualità. Ulrichs è inoltre considerato come il primo se non il maggiore studioso e teorico dell'omosessualità. Le sue voluminose e pionieristiche opere, scritte alla fine del diciannovesimo secolo, hanno anticipato di molti anni la considerazione dell'omosessualità come normale opzione dello sviluppo psico-affettivo così come stabilito dall'organizzazione mondiale della sanità nel 1993. La presenza di

Ulrichs all'Aquila, città che aveva liberamente scelto e che amava profondamente, ci viene invidiata all'estero un po' da tutti, e soprattutto dai tedeschi, che gli stanno dedicando vie e piazze, e che ambirebbero a riaverlo nel loro Paese;

se non intenda assumere iniziative concrete al fine di restaurare la tomba di una personalità così significativa sotto il profilo culturale e che allo stesso tempo assume un forte significato simbolico per tutti i cittadini omosessuali del mondo. (3-01648)

Interrogazioni a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il 26 marzo 2002, la Soprintendenza per i beni culturali del Lazio, ha emanato un decreto che vieta l'esercizio dei mestieri ambulanti (pittori, creatori di oggetti artigianali, attori di strada, suonatori, mimi, maschere) e di quant'altro rientri nei predetti mestieri all'interno della Piazza del Colosseo, sulla Via sacra e sul lato destro di Via San Gregorio;

tali prescrizioni sono finalizzate, come si legge appunto nelle premesse del decreto stesso, ad assicurare le condizioni di decoro dell'ambiente circostante e la visibilità e la prospettiva dei monumenti esistenti nella suddetta area —:

se non ritenga opportuno limitare il divieto di esercitare attività commerciali solo a quelle realmente in grado di determinare un dannoso effetto visivo per le loro dimensioni ed invece regolare quelle rispondenti ad una tradizione commerciale e culturale relativa all'area circostante il Colosseo che non possono che promuovere positivamente all'estero, con foto ricordo insieme ai gladiatori, *souvenir*, statuette, acquarelli ed altro, il ricordo della Roma antica. (4-04599)

BELLOTTI, LAMORTE, ARRIGHI, LUIGI MARTINI, CARRARA, ALBERTO GIORGETTI, TRANTINO, SAIA, FRANZ, CORONELLA, RAISI, AIRAGHI, PERETTI, ANNA MARIA LEONE, ANGELA NAPOLI, CANNELLA, BENEDETTI VALENTINI, GIORGIO CONTE, FOTI e LISI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

con la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 3-01601 del 20 novembre 2002 il Governo ha sostanzialmente risposto ad un'interrogazione del gruppo Alleanza nazionale nel rilevare quanto è stato fatto e quanto ancora rimane da fare sul fronte della sicurezza negli stadi e della prevenzione legata ad episodi di violenza in occasione di eventi e manifestazioni sportive;

il calcio rappresenta nell'immaginario collettivo degli italiani lo sport nazionale per eccellenza;

il calcio nazionale è seguito nel mondo da milioni di persone ed è il primo ambasciatore dell'immagine del nostro Paese nel mondo;

il calcio, in Italia, viene praticato da milioni di persone sia a livello professionistico, dilettantistico ed amatoriale;

attorno al mondo del calcio ruotano interessi economici importanti;

è uno sport che nella sua forma giovanile e dilettantistica, è sicuramente un grandissimo strumento educativo;

le squadre professionistiche ricevono in maniera diretta ed indiretta contributi importanti da enti collegati allo Stato;

i calciatori professionisti e/o i dirigenti hanno acquisito un ruolo pubblico di rilevanza sociale, una funzione pubblica e comunicativa importantissima, accentuata dai riflettori dei *mass media* e i comportamenti dei medesimi molto spesso assumono valore di emulazione sociale;

domenica 17 novembre 2002, ancora una volta si sono verificati episodi gravi di insinuazioni sulla moralità generale del

calcio ed inaccettabili comportamenti di intolleranza da parte di professionisti —:

se non intenda adottare iniziative normative volte ad introdurre sanzioni economiche, quali, ad esempio, la riduzione di eventuali finanziamenti statali a favore delle società i cui giocatori, dirigenti o iscritti delle organizzazioni calcistiche si rendano responsabili di gravi comportamenti atti a screditare l'immagine del calcio professionistico (responsabilità oggettiva), anche avviando con gli enti pubblici interessati un confronto circa l'attualità delle procedure sanzionatorie nei confronti dei medesimi dirigenti e giocatori e delle relative società professionistiche. (4-04617)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

MONDELLO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

una legge emanata dalla repubblica federale tedesca, prevedeva un indennizzo per lavoro coatto a favore di internati militari italiani disarmati dalle truppe tedesche del settembre del 1943 in seguito all'armistizio ed internati nei « lager » o campi di concentramento fa rilevare che migliaia di interessati hanno presentato domanda alla OIM di Roma, però, stando alle notizie riportate da alcuni giornali, sembra che ci siano delle contraddizioni;

infatti, l'interpretazione data alla legge sembra negare loro tale indennizzo in quanto vengono considerati prigionieri di guerra e, come tali, esclusi dai benefici della legge tedesca del 14 luglio 2000 —:

quali iniziative intenda adottare affinché gli internati militari italiani possano ottenere l'indennizzo concesso dal governo tedesco. (3-01645)

* * *